
Camerino Drag

Postato da Caristofane - 2011/04/13 01:58

Martena e i ... Drag Queen

Il diverso è sempre stato visto con un occhio particolare dall'uomo. A volte temuto, a volte respinto, a volte odiato o indicato come causa di tutti i mali. Innocente capro espiatorio dell'umana ignoranza. Ancora oggi per alcuni popoli africani gli albi sono considerati posseduti dagli spiriti, cacciati e uccisi a scopo rituale. Il diverso sia esso nero o gay o pazzo è sempre stato visto come qualcosa che contrastava con la media normalità e per questo additato al pubblico disprezzo. I gay sono stati per secoli minoranze sfruttate e offese o derise. Nella lingua basso-popolare è: puppu o iarrusu, l'epiteto altamente offensivo con cui vengono indicati. Perseguitati da vari regimi politici e movimenti religiosi, oltraggiati da varie società cosiddette civili, sono condannati alla pena di morte in alcuni paesi fondamentalisti islamici. Eppure l'omosessualità è sempre esistita, fin dall'antichità. Anche se con significati diversi. Esiste persino in natura, fra gli animali. Viene distinta dagli psicologi in innata e psicologica o situazionale. Il fenomeno negato per secoli è stato portato alla luce in tutta la sua ampia diffusione dal famoso rapporto Kinsey nel 1947. Suscitando infinite polemiche fra chi non gli voleva riconoscere una così ampia diffusione.

Il mondo delle Drag Queen, ma esistono anche i Drag King (fenomeno sessualmente opposto) ha una connotazione mista, composto di omosessuali, ma anche di attori professionisti non omosessuali o anche bisex. E' un mondo variopinto e vistoso, talora grottesco, che si offre all'occhio del fotografo in maniera pericolosa. Il pericolo è quello di eccedere nella rappresentazione grottesca ed eccessiva dei suoi aspetti più superficiali (collane, parrucche, boa di struzzo, stivali) o scadere nel volgare, nell'oltraggioso. Oppure ancora di assumere connotati voyeuristici, ossessivi. O ancora di condanna etico-moralista, ipocrita, bigotta, puritana.

Maurizio è riuscito a volare alto sopra questi pericoli e ci ha offerto un lavoro ricco di poesia, eseguito con grande abilità tecnica (necessaria per le condizioni logistiche di spazi e illuminazione), sensibilità e coraggio. Il suo lavoro rende dignità di attori ai soggetti, sorvola lambendoli appena su alcuni aspetti grotteschi, rende con obiettività la condizione artistica e lavorativa degli stessi, affronta con coraggio un tema scabroso ancora troppo spesso ostracizzato da un'omofobia dilagante insita nella nostra cultura. Lo fa con colori particolari, che sono forse la sua firma, saturi ma non troppo squallidi e contrastati, quasi pastelli. A rendere ancora più leggero il suo lavoro. Esplora questi piccoli camerini, in cui è difficile anche muoversi, alla ricerca di dettagli, volti, espressioni, decori, stati d'animo che poi ci mostra con inquadrature strette, punti di presa originali, sfruttando bene la luce ambiente per esaltare la plasticità dei corpi. Suggerendo invece di urlare.

Infine riesce a montare tutto questo in un audiovisivo suggestivo magistralmente accompagnato dall'aria cantabile Casta Diva dalla Norma del nostro Vincenzo Bellini.

A noi non resta che applaudire ad un così ben articolato lavoro ed augurare al nostro amico che il suo sogno di vederlo pubblicato possa avverarsi. (Forse dovrebbe rivolgere anche lui una preghiera alla luna! Chissà che il fato non intervenga, magari si spera in maniera meno tragica.).

Omosessualità è...

L'amore che non osa pronunciare il suo nome.

Alfred Douglas, Due amori, 1892

Buona luce a tutti,
Emanuele

=====

Re:Camerino Drag

Postato da Caristofane - 2011/04/13 18:09

PS.

Per completezza di resoconto e a mente sveglia non posso fare a meno di ricordare la bellissima lezione introduttiva tenuta dal nostro avv. Pippo Pappalardo (anche se ai miei occhi la qualifica di critico e grande conoscitore non solo di fotografia dalle fonti sembrerebbe inesauribili e dalla memoria, nonostante gli acciacchi, impressionante lo descrive meglio per la persona che ho imparato a stimare e ammirare). Non posso fare a meno altresì di citare la presenza di un bel gruppo di artisti del "Camerino Drag" che hanno partecipato attivamente anche alla discussione sulle fotografie. Non posso infine fare a meno di complimentarmi con Francesco che, in assenza di presidente e vicepresidente ha presentato bene la serata e condotto il dibattito e l'intervista al fotografo sotto i riflettori.

Concludo dicendo che la sala era strapiena e la serata è trasorsa piacevolmente come sempre.

PPS.

Ho effettuato due piccole correzioni stilistiche al testo precedente che lo stecchino sulle palpebre stanotte non mi aveva permesso di scrivere bene.

PPPS

Credo che a partire dal prossimo incontro scriverò di giorno!

Emanuele

=====

Re:Camerino Drag

Postato da martenas - 2011/04/14 18:19

Grazie Emanuele stavolta mi hai commosso tu , naturalmente ringrazio Pippo che è stato un grande come sempre, e i miei amici del camerino drag.

Grazie Acaf per la bella serata.....

=====